



Deliberazione del Consiglio Comunale

ATTO N. 30 del 16/07/2018

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL VIGENTE PUC, AI SENSI DELL'ART. 43, LR N. 36/97 E S.M.I., PER L'AZZERAMENTO DELLE PREVISIONI EDIFICATORIE NELL'AREA SITA IN LOC. COSTA DI MURLO, UNITA' INSEDIATIVA N. 12, PEGAZZANO BUGGI, AREA DI ATTUAZIONE CONVENZIONATA AC1, AC2.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

La seduta ha luogo nell' anno 2018 il giorno 16 del mese di Luglio alle ore 20.45 nella Sala del Consiglio del Palazzo Civico, convocata nei modi di legge in sessione ordinaria, prima convocazione e in seduta pubblica.

Presiede Giulio GUERRI

Partecipa il Segretario Generale Cav. dott. Sergio Camillo SORTINO

All'appello nominale risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 25 consiglieri:

BIAGI ANDREA	MOCHI REDENTO
CARATOZZOLO MASSIMO	NOBILI DINA
CENERINI FABIO	PAITA FEDERICA
CERAGIOLI ENZO	PECUNIA FEDERICA
COSTANTINI UMBERTO MARIA	PERACCHINI PIERLUIGI
COZZANI LORELLA	PESERICO GIACOMO
DE LUCA LUIGI	SACCONE PATRIZIA
DE MURO JESSICA	TARABUGI MARCO
DEL TURCO DONATELLA	TEJA OSCAR
ERBA LUCA	VATTERONI SIMONE
FRASCATORE MARCO	VIVIANI LORENZO
GUERRI GIULIO	
LOMBARDI MASSIMO	
MANUCCI SAURO	

Risultano assenti i consiglieri:

CENTI ROBERTO	LIGUORI LUIGI
COSTA ANDREA	MANFREDINI PAOLO
FORCIERI LORENZO	MELLEY GUIDO
FRIJIA MARIA GRAZIA	RAFFAELLI MARCO

Num. Proposta 35

Alla seduta hanno partecipato senza facoltà di voto gli assessori:

ASTI PAOLO	MEDUSEI GIANMARCO
BROGI LORENZO	PIAGGI LUCA
CASATI KRISTOPHER	SORRENTINO ANNA MARIA
GAGLIARDI MANUELA	
GIACOMELLI GENZIANA	
GIORGI GIULIA	

Amministrativo Legale
Dirigente Avv. Laura Niggi

Premesso che:

il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 19.02.2018 ha, adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 della L.R. 36/97, e s. m. e i., la variante al vigente PUC per l'azzeramento delle previsioni edificatorie nell'area sita in loc. Costa di Murlo, Unità Insediativa n. 12, Pegazzano Buggi, Area di Attuazione convenzionata AC1, AC2;

con medesimo provvedimento è stato adottato, altresì, il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, di cui alla L.R. n. 32/2012;

la suddetta variante al PUC unitamente al Rapporto preliminare relativo alla VAS sono stati trasmessi alla Regione Liguria ed alla Provincia della Spezia, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 38, L.R. n. 36/97, e dalla L.R. n. 32/2012;

la deliberazione n. 13 del 19.02.2018 e i relativi allegati, a decorrere dal 6.04.2018, sono stati quindi pubblicati all'Albo Pretorio, inseriti nel sito informatico del Comune www.comune.laspezia.it, sezione "News-Ambiente e Territorio", e depositati a libera visione del pubblico presso gli uffici della Pianificazione Territoriale, al quinto piano del Palazzo Municipale, per un periodo di 60 giorni consecutivi, il tutto previo avviso pubblicato nel BURL n. 14 del 4.4.2018 e nel ridetto sito informatico;

in data 9.5.2018, durante tale periodo di pubblicazione e deposito (termine ultimo ore 12,00 del 5.06.2018), è pervenuta opposizione da parte della soc. IL MURLO srl, in qualità di proprietaria dell'area interessata dalla presente riprogrammazione, che ha proposto ricorso al T.A.R. per l'annullamento della deliberazione di C.C. n. 13 del 19.2.2018;

con l'allegato ricorso, i cui contenuti brevemente si riportano di seguito, è stata eccepita, mediante il primo motivo di censura, la violazione degli artt. 38, 42 e 44 della L.R. n. 36/1997, in particolare è stato contestato che la variante sarebbe viziata da eccesso di potere per sviamento, difetto di presupposto ed illogicità in quanto adottata unicamente per bloccare l'intenzione edificatoria della ricorrente, e per reintrodurre le misure di salvaguardia venute meno il 27 dicembre 2017 a seguito della decadenza dell'adozione del nuovo PUC, inoltre viene lamentata l'erroneità delle motivazioni di ordine idrogeologico, urbanistico e viabilistico portate dall'Amministrazione;

nel secondo motivo di censura è stato eccepito il vizio di eccesso di potere per travisamento dei fatti, incompetenza, difetto di istruttoria e difetto di presupposto, in quanto è stato contestato che le motivazioni a sostegno della variante in realtà sarebbero motivazioni proprie di rigetto di una istanza di permesso di costruire;

a tali rilievi, costituenti oggetto dell'opposizione, è stato controdedotto nei termini di cui all'allegata Memoria di Costituzione, predisposta dall'Avvocatura Civica a difesa del ricorso suddetto, i cui contenuti vengono di seguito brevemente riportati;

in particolare, relativamente al primo motivo di censura, è stato rilevato che dagli atti deliberativi “..emerge la volontà di tutelare il territorio collinare, come conferma anche il fatto che l’amministrazione ha dichiaratamente confermato la volontà di mantenere la c.d. variante colline del 2013...”, l’amministrazione “...è e resta pienamente depositaria delle proprie potestà pianificatorie, potendo scegliere di adottare le varianti al piano previgente ritenute più coerenti con i nuovi indirizzi, pur nel non ratificare nel suo complesso il PUC adottato nel 2017. Non si può pertanto ragionevolmente parlare di tentativo di eludere il termine di legge della salvaguardia, poiché le motivazioni addotte per la variante in oggetto esprimono una legittima, precisa e libera volontà di tutela del territorio collinare riscontrabile dal complesso dell’azione amministrativa nell’ambito della pianificazione, che non può essere inibita da alcun termine di legge”. In ordine all’erroneità delle motivazioni di ordine idrogeologico, urbanistico e viabilistico, il progetto presentato dal ricorrente “...è stato valutato in contrasto con le motivazioni di interesse pubblico di tutela della collina di Costa di Murlo,...l’area in questione presenta gravi problematiche idrogeologiche, come analiticamente individuate negli elaborati (di variante)...la Via Rismondo appare già oggi caratterizzata da una densa edificazione a pressoché esclusivo uso residenziale, un vero e proprio “quartiere dormitorio”, rispetto al quale un’ulteriore edificazione a scopo residenziale non produrrebbe altro che l’aggravamento della attuale situazione”;

relativamente al secondo motivo di censura viene rilevato che “...le motivazioni e lo spirito della variante sono quelle di tutelare una porzione di territorio collinare, in verità un intero versante del Fosso di Murlo nella sua organica fisiografia, da una previsione urbanistica non ritenuta più coerente con gli indirizzi espressi nei punti 1 e 2 del documento, indirizzi che assumono valenza generale e, allo stesso tempo, pertinenti l’area oggetto della variante stessa. Non sussiste pertanto la tesi di una variante ad personam svincolata da una valutazione di più generali problematiche territoriali, ambientali e paesaggistiche di interesse collettivo”

per quanto attiene invece all’esito delle verifiche istruttorie effettuate dalla Regione Liguria in riscontro alla trasmissione della presente pratica, come in premessa specificato, la stessa con nota del 21.3.2018, prot. N. 88231, ha osservato che la variante in questione “...a) non comporta un incremento del carico urbanistico complessivo già previsto dal PUC, b) dagli atti comunali non emergono elementi da cui si ricavi che la modifica incide sulla descrizione fondativa e sugli obiettivi dello stesso PUC, c) risulta coerente con le indicazioni e prescrizioni dei piani territoriali di livello sovraordinato non avendo assunto la Civica Amministrazione alcuna iniziativa volta a variare il livello locale del PTCP, ancorché l’area in questione rientri prevalentemente nel regime TU (tessuto urbano)” e che pertanto “...deve essere ricondotta alla nozione di aggiornamento ex art. 43 della LR 36/97 e s.m., la cui approvazione rientra nell’esclusiva competenza comunale...”;

nella medesima nota è stato inoltre disposto che per effetto dell’art. 5, comma 2, della LR n. 32/2012 e s.m.i., “..il Comune della Spezia è anche autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante di che trattasi”;

in data 10.4.2018 è stata quindi richiesta all’Ufficio Ambiente l’attivazione della suddetta procedura di assoggettabilità a VAS, che si è conclusa mediante Determinazione Dirigenziale n. 3632 dell’11.6.2018 in forza della quale la pratica in questione è stata esclusa dal procedimento di VAS poiché l’azzeramento delle previsioni edificatorie, sotto i vari profili ambientali, non solo non apporta

peggioramenti alla situazione locale, ma contribuisce a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile;

Preso atto dell'avvenuto espletamento delle procedure di aggiornamento al PUC previste dall'art. 43 della L.R. n. 36/97 e s.m.i., e del sussistere delle condizioni per poter procedere all'approvazione dell'aggiornamento medesimo;

Vista l'attestazione relativa alla presentazione, entro i termini di legge, di numero una opposizione, depositata agli atti della pratica;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa, né diminuzione di entrata, non necessita del parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, e del vigente regolamento di Contabilità del Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ✓ Udito quanto precede;
- ✓ Entrano i Consiglieri Forcieri, Raffaelli – **Presenti 27**
- ✓ Udito il Presidente che invita l'Assessore Sorrentino all'illustrazione del presente atto deliberativo;
- ✓ Udita l'Assessore Sorrentino nel merito di quanto sopra;
- ✓ Il Presidente dichiara aperta la discussione generale: nessun intervento;
- ✓ Il Presidente accertata l'assenza di interventi, chiude la discussione generale e dichiara aperte le dichiarazioni di voto;
- ✓ Uditi gli interventi dei Consiglieri Raffaelli, Cenerini, Forcieri e del Sindaco Peracchini;
- ✓ Preso atto dell'assenza di ulteriori interventi, il Presidente chiude le dichiarazioni di voto e dichiara aperte le votazioni;

Posta in votazione la presente proposta di deliberazione, è approvata con il seguente esito:

Presenti 26 Votanti 20 Favorevoli 20 Contrari 0 Astenuti 7 Non partecipano 0

(Favorevoli: Sindaco Peracchini Pierluigi; Biagi Andrea, Cenerini Fabio, Ceragioli Enzo, Peserico Giacomo, Teja Oscar Toti – Forza Italia; Manucci Sauro - Fratelli d'Italia; Cozzani Lorella, Mochi Redento, Paita Federica, Vatteroni Simone, Viviani Lorenzo Lega Nord Liguria Salvini; De Luca Luigi, Frascatore Marco Spezia vince con Peracchini Sindaco; Costantini Umberto Maria, Tarabugi Marco - La Spezia Popolare Noi con l'Italia; Saccone Patrizia – Gruppo Misto; Caratozzolo Massimo, Guerri Giulio - Per la nostra città con Giulio Guerri; Forcieri Lorenzo – AvantInsieme;)

(Astenuti: Erba Luca, Nobili Dina, Pecunia Federica, Raffaelli Marco - Partito Democratico; De Muro Jessica, Del Turco Donatella - Movimento 5 Stelle; Lombardi Massimo - Spezia Bene Comune;)

DELIBERA

- di prendere atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., della presentazione in data 9.5.2018, dell'allegata opposizione, da parte della società IL MURLO srl, nei confronti dell'aggiornamento al PUC per l'azzeramento delle previsioni edificatorie nell'area sita in loc. Costa di Murlo, Unità Insediativa n. 12, Pegazzano Buggi, Area di Attuazione convenzionata AC1, AC2,;
- di prendere altresì atto della Determinazione Dirigenziale n. 3632 dell'11.6.2018 mediante la quale la pratica in questione, per le motivazioni ivi espresse e riportate in premessa, è stata esclusa dalla procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS di cui agli artt. 6 e 13 della L.R. n. 32/2012;
- di respingere l'opposizione di cui sopra come da controdeduzioni contenute nell'allegata Memoria di Costituzione, e di approvare, per effetto della nota della Regione Liguria prot. N. 88231 del 21.3.2018, l'aggiornamento al PUC ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 36/1997 per l'azzeramento delle previsioni edificatorie nell'area sita in loc. Costa di Murlo, Unità Insediativa n. 12, Pegazzano Buggi, Area di Attuazione convenzionata AC1, AC2;
- di provvedere, a mezzo del Dipartimento III, all'espletamento degli adempimenti di deposito e di pubblicità di cui all'art. 43, comma 9 della L.R. n. 36/97;

Dopodiché a seguito di separata e successiva votazione, che ha dato i seguenti esiti:

Presenti 26 Votanti 25 Favorevoli 25 Contrari 0 Astenuti 0 Non partecipano 2

(Favorevoli: Sindaco Peracchini Pierluigi; Biagi Andrea, Cenerini Fabio, Ceragioli Enzo, Peserico Giacomo, Teja Oscar Toti – Forza Italia; Manucci Sauro - Fratelli d'Italia; Cozzani Lorella, Mochi Redento, Paita Federica, Vatteroni Simone, Viviani Lorenzo Lega Nord Liguria Salvini; De Luca Luigi, Frascatore Marco Spezia vince con Peracchini Sindaco; Costantini Umberto Maria, Tarabugi Marco - La Spezia Popolare Noi con l'Italia; Saccone Patrizia – Gruppo Misto; Caratozzolo Massimo, Guerri Giulio - Per la nostra città con Giulio Guerri; Pecunia Federica, Raffaelli Marco - Partito Democratico; Forcieri Lorenzo – AvantInsieme; De Muro Jessica, Del Turco Donatella - Movimento 5 Stelle; Lombardi Massimo - Spezia Bene Comune;)
(Astenuti: Erba Luca, Nobili Dina – Partito Democratico;)

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile